

INDICE

Introduzione	7
I. <i>Le relazioni sociali nelle teorie della criminalità</i>	13
1. Introduzione	13
2. La tensione e le subculture	15
3. L'associazione differenziale e l'apprendimento sociale	18
4. La disorganizzazione sociale e l'efficacia collettiva	20
5. Il controllo e il legame sociale	23
6. Il conflitto culturale, l'etichettamento, e il conflitto	25
II. <i>Criminalità organizzata e relazioni sociali</i>	27
1. Introduzione	27
2. Le bande criminali: gruppi informali e subculture	30
3. Il crimine disorganizzato dei mercati illegali e del traffico di droghe	34
4. Le mafie: organizzazione, relazioni sociali e impresa	36
4.1. Organizzazione e relazioni sociali	37
4.2. L'impresa mafiosa tra mercati illeciti e industria della protezione	43
4.3. La mafia come complessità negli studi più recenti	52
5. Conclusioni	54
III. <i>Reti e criminalità organizzata</i>	57
1. Introduzione	57
2. Le reti delle bande criminali	60
3. Le reti criminali nei mercati illegali	63
4. Le reti criminali nel traffico di droghe	66
5. Le reti mafiose	70
6. Conclusioni	76
IV. <i>Il compromesso tra sicurezza ed efficienza nelle reti mafiose</i>	79
1. Introduzione	79
2. Sicurezza ed efficienza nelle reti criminali	82

3. Due reti mafiose tra sicurezza ed efficienza	86
3.1. La divisione dei ruoli e lo status sociale	87
3.2. La centralità di rete	92
3.3. Il bilanciamento di sicurezza ed efficienza nelle reti mafiose	95
4. Conclusioni	98
V. <i>La leadership nelle reti mafiose</i>	101
1. Introduzione	101
2. Capitale sociale, capitale criminale e leadership	103
3. I leader della ‘Ndrangheta nelle reti di incontri	106
3.1. La gerarchia formale della ‘Ndrangheta	107
3.2. Telefonate e riunioni in quattro grandi operazioni contro la ‘Ndrangheta	108
3.3. Sicurezza ed efficienza tra telefonate e riunioni	111
3.4. I leader e gli incontri: intermediazione e sicurezza	113
4. Conclusioni	117
VI. <i>Riflessioni conclusive</i>	119
1. Introduzione	119
2. L’analisi di rete come supporto all’attività di contrasto	120
3. L’analisi delle reti criminali come strumento di prevenzione	123
4. I limiti dell’analisi delle reti criminali	125
5. Conclusioni	128
Appendice. Dati e metodi	129
1. Capitolo IV	129
1.1. Analisi del ruolo e dello status sociale	129
1.2. Analisi di rete	131
2. Capitolo V	134
Riferimenti bibliografici	141